

Favole
a modo mio
II serie

Renato Alterio

**FAVOLE
A MODO MIO
II Serie**



I CAPITOLO

La lampadina e la candela

Una lampadina, appesa
al soffitto, troneggiava
sulla stanza e, quando
non era a riposo, ossia
quando era accesa, si
inorgoglia per il fatto
che la sua luce era
in grado di rischiarare
tutta la stanza
illuminando a giorno
ogni cosa.

Ma, guarda caso, proprio
sul tavolo che stava al
di sotto della lampadina
con un equilibrio
instabile nel suo
candelabro, stazionava
invece una esile
candela di cera.

La povera candela non
era in grado di
competere con la
lampadina perché quando
qualcuno la accendeva
la luce che emanava
la sua fiammella era
fioca e tremolante
ben diversa da quella
della lampadina.

La lampadina se ne accorse
ed un giorno chiamò
la candela e le disse:

*“cara candela mi dispiace
di doverti dire che tu
in confronto a me sei
ben poca cosa, illumini
poco, consumi la cera
e puzzi pure.”*

La candela rimase
interdetta, era confusa,
perciò rimase per un
istante in silenzio.

Alla fine però rispose:

*“ Cara lampadina, ci
sono due modi per
morire, uno è il modo tuo
che consiste in una
morte improvvisa ed
istantanea, ed uno è
il mio che consiste nel
morire lentamente un
po’ alla volta a mano a
mano che la cera si
consuma. La tua
arroganza è quindi
fuori luogo
perché quando sarà il
tuo momento non
avrà neanche il tempo
di dirmi addio”*

A questa osservazione la
lampadina non rispose,

però da quel momento,
ogni volta che
qualcuno la accendeva,
era presa dal panico
ripensando alla profezia
della candela.

In attesa dell'apocalisse

Nel corso del
ventesimo secolo
ne abbiamo viste
tante “*di belle e di
brutte*”, Ve ne
elenco alcune.
Hanno inventata la
razza “*ariana*”, se
ne sono serviti
ma poi tale razza
è “*morta*”, addio!
E sono “*nati*” e
sono “*morti*”
anche i fasci del
“*Puzzone*”.
È morto “*il nuovo
impero romano*”,
ed è “*morto*” anche
“*il Puzzone*”.
Ed è morto persino
“*Pippetto*” il
re fuggiasco.
Ed alla fine sono
finite le battaglie
del “*Mare nostrum*,”
quello che era
nostro e solo nostro
e di nessun altro.
Ed è finita “*Addis*